



## Affari

EURO/DOLLARO: 1,3232

**MIBTEL**  
14.823  
+2,89%

**S&PMIB**  
18.651  
+2,79%

### TERNA

## Brasile addio

— Terna ha ceduto il 66% del capitale di Terna Participacoes, la sua holding brasiliana, per un corrispettivo di 2.330 milioni di reais (809 milioni di euro) a Cemig Geracao e Transmissao.

### ANSALDO STS

## Trimestre ok

— Ansaldo Sts chiude il 1° trimestre con un utile netto di 15,6 milioni (+48,6%). Il valore della produzione sale del 18% a circa 260 milioni. Gli ordini sono saliti del 173% a 528,3 milioni.

### VOLVO

## In rosso

— La svedese Volvo ha chiuso il primo trimestre dell'anno con una perdita di 4,22 miliardi di corone (389 milioni di euro), contro un utile di 6,49 miliardi di corone di un anno fa.

### BREMBO

## Meno soldi

— Il piano di incentivazione 2009 della Brembo prevede una riduzione del 20-25% del compenso potenziale per il top management rispetto a quanto previsto nel piano triennale terminato nel 2008.

### SAN VALERIANO

## Arriva Adler

— L'Adler Plastic, società del settore automotive, ha acquisito a Torino l'attività produttiva della San Valeriano, azienda in liquidazione del presidente di Piccolindustria Torino, Franco Tasca.

### HONEYWELL

## Utili in calo

— Honeywell International ha riportato un calo del 38% degli utili nel primo trimestre a 397 milioni di dollari o 54 centesimi da azione dai 643 milioni di un anno fa. Il fatturato nel periodo è sceso da 8,9 a 7,6 miliardi.

# Crollano le entrate fiscali mancano 4 miliardi Tremonti: è Quaresima

Il «buco» del fisco è di 4 miliardi. Effetto crisi, ma anche evasione. Intanto i grandi a Washington avvertono: non siamo fuori dal tunnel, ma il crollo dell'economia si è fermato. In arrivo la Ruef. Pil 2009 a - 4%.

### BIANCA DI GIOVANNI

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

Le entrate fiscali vanno a picco. Molto peggio della crisi, anche se da Via venti settembre si attribuisce proprio alla situazione internazionale il «buco» del fisco. Nei primi due mesi dell'anno l'erario perde 4 miliardi rispetto all'anno precedente. L'incasso del fisco si ferma a 56 miliardi e 871 milioni, con una perdita del -6,6%. Calano del 7,2% invece le entrate degli enti locali.

### OTTIMISTI E PESSIMISTI

Insomma, piove sul bagnato, visto che la crisi economica resta grave. Stavolta lo dice anche il ministro dell'economia Giulio Tremonti, il quale tempo fa aveva dato segnali di speranza. «È finito l'incubo degli incubi. La crisi c'è ancora e prende forme diverse - ha detto parlando al G7 di



Giulio Tremonti

stro dovrà però affrontare i numeri della Ruef (Relazione unificata, l'ex trimestrale) che ancora non ha diffuso, ma a cui i tecnici stanno dando le ultime limature. Secondo voci, il ministero prevede una contrazione del Pil vicina al -4% nel 2009 e un debito pubblico sopra il 120%. Numeri da brivido.

Su tutto questo si abbatte il calo delle entrate, per il ministero dovuto alla flessione delle imposte su patrimonio e reddito (-6,1%), delle tasse e imposte sugli affari (-9,1%), di accise e tabacchi (-2,8%), dei giochi (-1,5%). Il totale delle imposte indirette è stato di 23,3 miliardi (-7,2%). Le una tantum sono ammontate a 2 milioni. «La crisi non è stata guidata - osserva Andrea lulli (pd) - le misure indispensabili per le imprese non sono state prese e oggi, con i dati sul fisco, tutto questo è purtroppo sotto gli occhi di tutti».

### IN OTTOMILA PER BPM

Assemblea record oggi, dalle nove, alla vecchia Fiera di Milano: attesi 6-8 mila azionisti della Popolare di Milano per chiudere la sfida per la presidenza tra Roberto Mazzotta e Massimo Ponzellini.

Washington - In alcuni giorni ha segni negativi e in altri giorni cominciano segni inaspettatamente positivi. Finita la fase dell'Apocalisse, non è subito Pasqua, c'è di mezzo la Quaresima». Più chiaro il commissario Joaquín Almunia: «È troppo presto per essere ottimisti. Tutte le economie sono in recessione. Il 2009 sarà un anno doloroso». Come dire: per ora la fine del tunnel non si vede. Siamo ancora in mezzo al guado. Tremonti preannuncia numeri negativi «a causa della crisi, non certo di politiche sbagliate». Parla del documento finale, la cui «bozza» sottolinea che «il passo della crisi economica ha rallentato» e che «stanno emergendo alcuni segnali di miglioramento». Tornando in Italia il mini-

**CASA S.p.A.**  
Via Fiesolana n. 5 - 50122 FIRENZE Tel. 055/226241 - Fax 055/22624269  
www.casaspa.it  
ESTRATTO DI BANDO DI GARA  
DESCRIZIONE: procedura aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di n. 174 alloggi di e.r.p. in Comune di Firenze, via Accademia del Cimento n. 14/1-11.  
Importo complessivo dell'appalto: € 1.449.028,48, di cui € 236.320,00 per oneri per la sicurezza, per cui IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO: € 1.212.708,48. Categoria prevalente: OG1 - Classifica IV - fino ad € 2.582.284,00.  
Lavorazioni di cui si compone l'intervento:  
1. Edifici civili, categoria: OG1, importo: € 1.131.588,48;  
2. Impianti antincendio, categoria: OG11, importo: € 242.440,00;  
3. Bonifica ambiente, categoria: OG12, importo: € 75.000,00.  
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.  
La documentazione di gara è a disposizione dei concorrenti presso CASA S.p.A. previo appuntamento, il Bando integrale ed il disciplinare di gara sono altresì visitabili sul sito Internet www.casaspa.it  
TERMINI RICEVIMENTO OFFERTE: ore 13,00 del giorno 08.06.09.  
DATA GARA D'APPALTO: 09.06.09 ore 09,30.  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Arch. Esposito Vincenzo)

## LATTES LA RICERCA DELL'UNITÀ

### IL RICORDO

Bruno Ugolini

Renato Lattes dirigente dei metalmeccanici della Cgil negli anni ruggerenti, è morto l'altra notte a Torino. Soffriva da tempo di una pesante malattia ma aveva lavorato fino all'ultimo giorno con lo stesso impegno e la stessa passione che avevano caratterizzato la sua lunga militanza sindacale.

Era il suo più recente impegno, come dirigente di "Paralleli", un Istituto di livello internazionale dedicato all'Euromediterraneo". Qui lavorava fianco a fianco con un altro dirigente sindacale del passato, Antonio Ferigo (Fim-Cisl). Un particolare che segnala una voglia unitaria mai venuta meno.

Era uno dei tratti caratteristici di Renato, uomo aperto, dalle doti umane straordinarie, come spiega oggi Tonino Lettieri, sempre intento a scrutare nuovi orizzonti. Uno dei suoi ultimi scritti aveva come titolo "È possibile provare a immaginare il futuro?". Uno spirito indomito, contrassegnato dalla famiglia (assai nota nell'editoria) e dall'amicizia con lo storico leader della Cgil e della sinistra italiana Vittorio Foa.

Era stato così tra i fondatori della cosiddetta "terza componente" della Cgil con Tonino Lettieri, Gastone Sclavi, Elio Giovannini e altri. Aveva svolto un'attività politica nel Psiup e poi nel Pdup, non era mai stato comunista ma aveva stretto un rapporto forte e di reciproca stima con i dirigenti storici della Camera del Lavoro torinese come Emilio Pugno e Aventino Pace.

Aveva cominciato a svolgere la sua attività nel sindacato, a 20 anni, come dirigente della Fiom, poi via via aveva coperto posti di grande responsabilità nella Camera del Lavoro e nel Regionale per diventare nel 1981 segretario nazionale della Fiom.

Tra le sue esperienze, più tardi, vanno ricordate quelle nello staff di Sergio Cofferati (1992) e poi nell'ufficio del programma Cgil con Bruno Trentin. Lunedì mattina si svolgeranno i funerali di Lattes presso la Camera del Lavoro di Torino. ❖